



Prot. n° 10848 –U -2018/Gare del 27.11.2018

### Chiarimenti e Risposte ai Quesiti

#### **Procedura aperta. Lavori di acquisizione aree e realizzazione di nuovi piazzali attrezzati nel Porto Commerciale di Augusta - I e II stralcio unificati - Codice CIG: 7586941DC3**

1. L'importo complessivo dell'appalto è pari a €. €62.500.000,00 (IVA esclusa), dei quali €. 51.492.795,56 inerenti l'importo di esecuzione lavori a base d'asta e €. 1.209.633,21 relativi agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso, €. 9.797.571,24 quali somme a disposizione. L'importo indicato nell'ambito di una delle voci del bando di gara (II.1), pari a €. 65.000.000,00 **costituisce mero refuso**;

2. Il valore stimato dell'appalto è pari a €. 52.702.428,77. “ *L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria come definita, dall'art. 93 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, pari al 2% del valore stimato dell'appalto*”;

3. il punto 12.2 del Disciplinare di Gara inerisce il possesso dei “ *Requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale*”. In ordine al requisito relativo alla cifra d'affari è espressamente richiesto al concorrente di possedere e comprovare di avere conseguito “*una cifra d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'impresa deve avere realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (la versione del D. Leg.vo 50/2016 antecedente al "correttivo" faceva riferimento al triennio antecedente.*”

In ordine alla comprova del requisito si riepiloga di seguito quanto previsto dal Disciplinare, che appare intellegibile e chiaro:

*L'art. 79, comma 3, del D.P.R. 207/2010 - al momento ancora vigente in attesa che venga emanato il decreto sul sistema di qualificazione e avvalimento previsto dagli artt. 83, comma 2 e 84, comma 2, del D. Leg.vo 50/2016 - dispone che la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta venga comprovata:*

- *da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con le dichiarazioni annuali IVA e con le relative ricevute di presentazione;*
- *da parte delle società di capitale con i bilanci riclassificati in conformità delle direttive europee e con le relative note di deposito.*

*L'art. 79, comma 4, del D.P.R. 207/2010 prevede che la cifra di affari in lavori relativa alla attività*

*indiretta è attribuita in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente ai consorzi e alle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati. La cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta è comprovata con i bilanci riclassificati in conformità delle direttive europee e le relative note di deposito o con le dichiarazioni annuali IVA e relative ricevute di presentazione qualora i soggetti partecipati non siano obbligati alla redazione e deposito dei bilanci.*

---

**Il Responsabile di Gara  
Dott. Davide ROMANO**

**Il RUP  
Dott. Ing. Carlo Guglielmi**